PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

Comune di Castione della Presolana

INDICE

PREMESSA

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 Attività di validazione svolta

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.3 Costi operativi incentivanti

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Il Comune di CASTIONE DELLA PRESOLANA, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in Provincia di BERGAMO ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore G.ECO Srl sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di CASTIONE DELLA PRESOLANA in qualità di Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta cosi come meglio descritto nei paragrafi che seguono.
Il PEF "grezzo", è stato altresì integrato con i dati inerenti ai costi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente.

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2019, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2021.

In risposta ad un quesito posto da ANCI Lombardia in data 27 luglio 2020, l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) – Direzione Ciclo dei Rifiuti urbani e assimilati ha comunicato di aver fornito un riscontro positivo alla possibilità di "*considerare l'organo di revisione del Comune come un soggetto, inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi della Delibera ARERA 57/2020/R/rif e quindi equiparare il parere dell'organo di revisione alla validazione dei PEF".*

In considerazione di questo parere la validazione del PEF è resa contestualmente al parere dell'Organo di revisione dell'ente espresso sulla delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario della tassa rifiuti.

4.1.1. Attività svolta dal Comune

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente.
Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.
Il Comune predispone il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.
Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office.

4.1.2 Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

4.1.3 Cespiti dell'Ente

Dalle fonti contabili del Comune sono rilevabili cespiti valorizzabili al fine della gestione del servizio.
Trattasi specificatamente del Centro di Raccolta Ri-preso e dei composter di proprietà dell'Ente.
In riferimento a tali cespiti sono state inseriti nel PEF le rispettive quote di ammortamento (Amm).

4.1.4. Altri costi sostenuti dal Comune

I costi sostenuti dal Comune sono indicati alla voce CARC.

Le voci CARC sono costituite sulla base degli impegni di spesa del bilancio del Comune a consuntivo anno 2019.
I CARC esposti comprendono i costi per il personale addetto alla gestione dei rapporti con gli utenti, con la Soc. G.ECO Srl.
Sono altresì compresi anche i costi generati dall'attività di bollettazione TARI e di riscossione nonché i rimborsi sostenuti.

4.1.5 Conguagli (Relazione gestore)

Come previsto dall'art.15 del MTR si e provveduto a definire le componenti a conguaglio sia per la componente fissa sia per la componente variabile.

Riepilogo costi

COSTO	VALORE
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - **CRT**	52.586,15 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**	0,00 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - **CTR**	165.389,56 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - **CRD**	201.456,42 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - **COIEXPTV**	0,00 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - **AR**	7.529,23 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - **ARCONAI**	10.095,68 €
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - **RCTV**	25.888,11 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	47.563,73 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - **CSL**	164.859,81 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - **CARC**	28.455,94 €
Costi generali di gestione - **CGG**	39.811,83 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**	12.031,42 €
Altri costi - **COal**	322,11 €
Costi comuni - **CC**	80.621,30 €
Ammortamenti - **Amm**	46.358,46 €
Accantonamenti - **Acc**	0,00 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
- di cui per crediti	0,00 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	0,00 €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
Remunerazione del capitale investito netto - **R**	22.270,18 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - **Rlic**	1.170,57 €
Costi d'uso del capitale - **CK**	69.799,21 €
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - **COIEXPTF**	11.000,00 €
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - **RCTF**	2.381,10 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	18.504,27 €
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	0,00 €

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa)
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);
- **1,7%** $Rpi_{a-Tasso}$ d'inflazione

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

PARAMETRO		VALORE
Coefficiente di recupero di produttività	X_a	**0,10%**
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità	QLa	0
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale	PG_a	0,60%
coeff. per eventi imprevedibili ed eccezionali	$C192020$	0

Xa - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra al fine di garantire l'equilibrio economico e non incidere in modo sostanzioso sulle utenze.

QLa - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, **non è stato quantificato**, sebbene il cambiamento nel perimetro gestionale faccia ipotizzare un aumento della qualità del servizio, che verrà misurato nel tempo.

PGa - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, **è stato quantificato in quanto, in applicazione della normativa vigente, si è applicato il piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) e del Piano di Azione Regionale (PAR) modificando così gli aspetti gestionali e operativi del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade comunali.**

Ne discende che, qualora non si verifichino le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 **non possono eccedere il valore di € 822.876,21.**

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.:

- non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ in relazione alle seguenti previsioni di intervento nell'ottica di promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio.

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta .

- sono state valorizzate le componenti $COI_{TF,a}^{exp}$ **per un importo pari a € 12.100,00** che rappresenta il costo presunto che si andrà a sostenere a partire dall'anno 2021 per l'applicazione delle misure di utilizzo di prodotti diserbanti nelle Vie del Comune in applicazione del piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale (PAN) e del Piano di Azione Regionale (PAR) così come dettagliatamente presentato della Relazione redatta dai Tecnici incaricati dalla Società Setco Servizi Srl.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

L' Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, rientra nei limiti imposti dall'Autorità:

Verifica del limite di crescita

Rpi_a	*1,70%*
X_a	*0,10%*
QLa	*0,00%*
PG_a	*0,60%*
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	*2,20*
(1+p)	*1,0220*
ΣTa	821.393,79 €
ΣTa-1	805.162,63 €
ΣTa/ ΣTa-1	*1,02*
ΣTmax (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)	822.876,21 €
delta (ΣTa - ΣTmax)	*- 451,44*

Il Comune rispetta il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

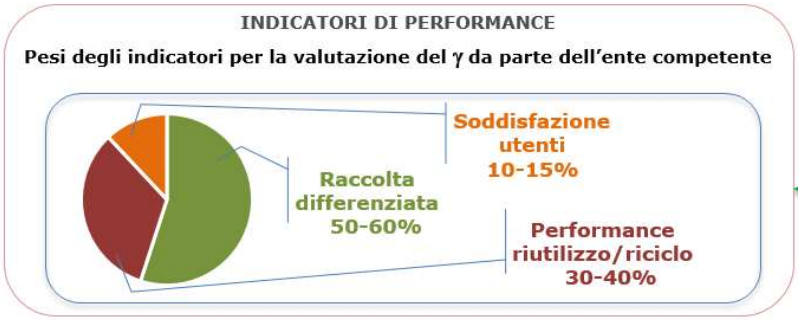
Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio[1]e la qualità del servizio erogato "*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*".

Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.
La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2018 e le "*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati[2] in funzione di due elementi:

1. ***confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA[3];***
2. ***segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$[4]***



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019: € 783.852,79 / t 3.056,29 = €/t 256,47
- Fabbisogno standard: 326,41 €/t

[1] Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.
[2] Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.
[3] L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.
[4] La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2019 (di cui al punto 16.3 del MTR **è inferiore al** benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Risultanza PEF grezzo – Gestore del servizio G.Eco Srl:
RCtv = 32360,14
RCtf =2976,38

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ1, γ2 e γ3, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti", come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITA' PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	**-0,45 < γ1 < -0,30**	**-0,25 < γ1 < -0,06**	**-0,25 < γ1 < -0,06**	**-0,25 < γ1 < -0,06**
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	**-0,30 < γ2 < -0,15**	**-0,20 < γ2 < -0,03**	**-0,20 < γ2 < -0,03**	**-0,30 < γ2 < -0,20**
	Valutazione soddisfazione utenti	**-0,15 < γ3 < -0,05**	**-0,05 < γ3 < -0,01**	**-0,05 < γ3 < -0,01**	**-0,15 < γ3 < -0,05**

Nel caso del Comune di Castione della Presolana, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3° colonna di valori della tabella sopra esposta, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUeff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma RC = RCV + RCF

il comune definisce:

- *valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ 1 compreso tra -0,25 e -0,06*
- *valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ 2 compreso tra -0,20 e -0,03*
- *valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ 3 compreso tra -0,05 e -0,01*

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,12
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,05
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	**γ**	**-0,20**

Performance di servizio negli anni 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1, γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nel 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - *percentuale raccolta differenziata RD*

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.
Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Castione della Presolana, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **3.391** abitanti al 31.12.2019 e una **percentuale di raccolta differenziata del 59,06%**, si posiziona ad un livello inferiore rispetto alla media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente[5]).

Tabella 2.18 - Distribuzione percentuale dei comuni appartenenti alle diverse fasce di popolazione in funzione dei livelli di RD conseguiti, anno 2019

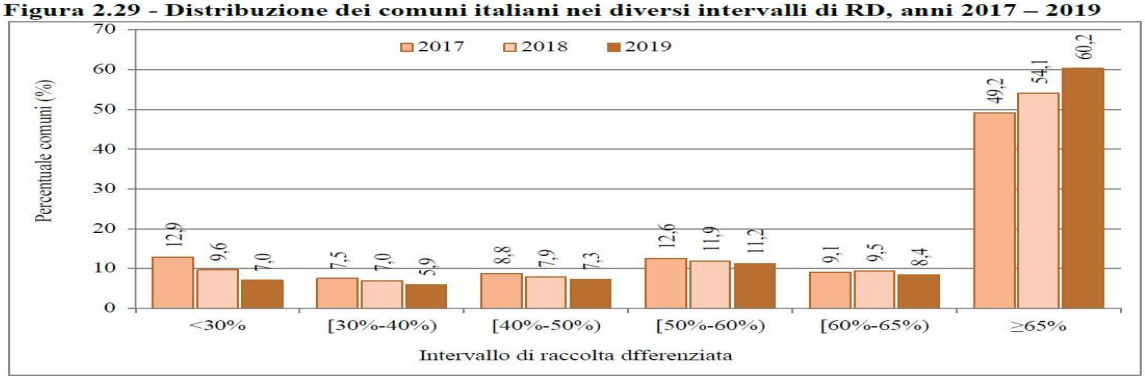
Fascia di popolazione residente nel comune (n. abitanti)	Percentuale di comuni ricadente nel range di raccolta differenziata (%)					
	<30%	[30%-40%)	[40%-50%)	[50%-60%)	[60%-65%)	≥65%
1-2.500	9,9	7,7	9,2	12,4	8,6	52,3
2.501-5.000	4,9	4,1	4,5	10,0	8,1	68,3
5.001-15.000	3,4	3,4	5,0	8,7	7,6	71,9
15.001-30.000	3,0	3,9	6,0	11,8	8,5	66,7
30.001-50.000	5,6	7,5	6,8	16,8	7,5	55,9
50.001-100.000	5,9	8,8	15,7	11,8	15,7	42,2
100.001-200.000	13,3	0,0	10,0	13,3	6,7	56,7
>200.000	20,0	13,3	26,7	26,7	13,3	0,0
Totale comuni(*)	**7,0**	**5,9**	**7,3**	**11,2**	**8,4**	**60,2**

Note: (*) percentuali calcolate sul numero totale dei comuni di tutte le fasce (si vedano i valori riportati in corrispondenza delle colonne relative al 2019 di Figura 2.29). Le analisi si riferiscono a un numero di comuni pari a 7.721 (97,6% del totale dei comuni italiani).
Fonte: ISPRA

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

[5] Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Figura 2.29 - Distribuzione dei comuni italiani nei diversi intervalli di RD, anni 2017 – 2019



Considerando tuttavia:

- l'esiguità numerica della Comunità Locale rispetto alla rilevante presenza turistica che si registra nelle stagioni estiva ed invernale (seconde case) – Rapporto 01/08;
- la mancata raccolta della frazione organica dovuta alle difficoltà operative in relazione alle presenze turistiche e alle caratteristiche geografiche (Castione della Presolana è un Comune sito nella alta Valle Seriana a 870 m slm, con un territorio di ampiezza pari a 42,5 km^2 e un'altitudine massima pari a 2.500 m slm)

i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

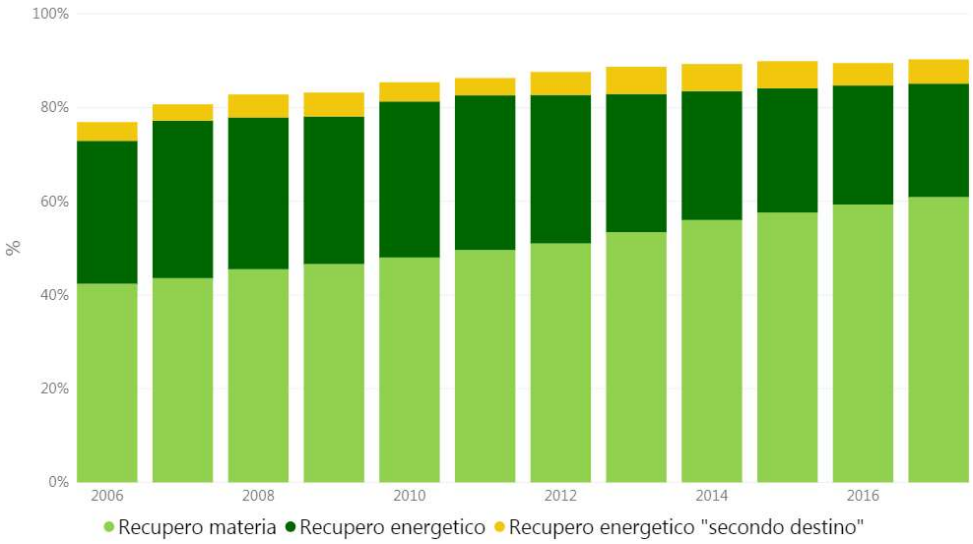
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore *γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD* quale *proxy* dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia[6].

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO[7].

[6] Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

[7] ARPA Lombardia specifica che "*l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite*". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

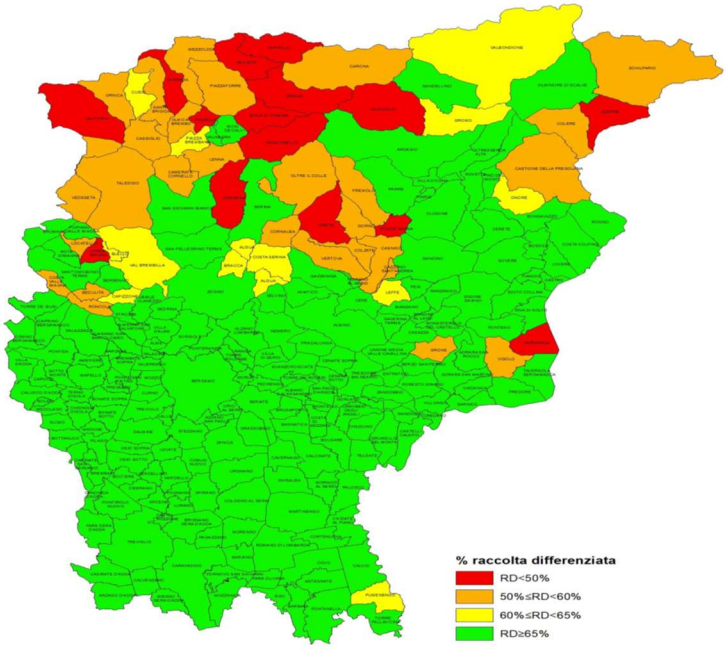


Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Il confronto dei dati della Provincia di Bergamo con quelli medi della Regione Lombardia conferma le prestazioni di rilievo raggiunte dalla realtà bergamasca nel suo complesso, sia nella produzione pro-capite di rifiuti urbani: 462,4 (kg/abitante x anno) in Provincia di Bergamo, 479,1 (kg/abitante x anno) in Regione Lombardia; sia nella percentuale di raccolta differenziata: 76,12% in Provincia di Bergamo, 72,0% in Regione Lombardia.

Nei dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2019, il Comune di Castione della Presolana, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a **351,47 kg/abitante (858,48-858,48*59,06%)**, si posiziona ad un livello superiore alla media dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita , considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA IN PROVINCIA DI BERGAMO



I Comuni evidenziati in colore ocra, giallo e verde hanno raggiunto l'obiettivo della RD al 50% fissato per il 2009 dalla L. n. 296/06 e dalla L.R. 10/09. I Comuni evidenziati in colore giallo e verde rispettano anche l'obiettivo della RD al 60% fissato per il 2011 dalla L. n. 296/06 e dalla L.R. 10/09. Quelli in verde sono in linea con l'obiettivo della RD al 65% fissato per il 2012 dal D.Lgs. 152/2006;
- i Comuni che raggiungono il 50% di raccolta differenziata sono 228, cui corrisponde una popolazione pari al 99,31% della popolazione provinciale;
- i Comuni che raggiungono il 60% di raccolta differenziata sono 200, cui corrisponde una popolazione pari al 96,71% della popolazione provinciale;
- i Comuni che raggiungono il 65% di raccolta differenziata sono 187, cui corrisponde una popolazione pari al 95,06% della popolazione provinciale.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto, la Provincia di Bergamo con decreto n. 48 del 24 marzo 2016, ha individuato all'interno del territorio provinciale 11 zone omogenee.

Valle Seriana

Composizione merceologica della raccolta differenziata - Anno 2019

	Trend	Zona omogenea Valle Seriana			Provincia	
		Totale (kg/anno)	% su totale RD	Procapite (kg/ab.*anno)	% su totale RD	Procapite (kg/ab.*anno)
Ingombranti a recupero		2.876.766	8,45%	30,722	7,79%	27,419
Spazzamento strade a recupero		1.047.080	3,08%	11,182	3,5%	12,328
Inerti		974.076	2,86%	10,402	3,59%	12,644
Carta e cartone		5.794.099	17,02%	61,877	16,91%	59,506
Legno		2.391.073	7,02%	25,535	7,48%	26,314
Metalli		1.000.630	2,94%	10,686	2,17%	7,642
Multimateriale		1.905.430	5,6%	20,349	7,77%	27,351
Plastica		2.232.448	6,56%	23,841	6,78%	23,866
Umido		4.116.340	12,09%	43,960	20%	70,414
Verde		6.977.629	20,49%	74,516	13,16%	46,330
Vetro		2.854.580	8,38%	30,485	5,33%	18,764
Rifiuti urbani pericolosi:		111.930	0,33%	1,195	0,34%	1,210
- Accumulatori per veicoli		24.747	0,07%	0,264	0,03%	0,094
- Contenitori TFC		1.250	0%	0,013	0,02%	0,057
- Farmaci		9.405	0,03%	0,100	0,03%	0,110
- Oli e grassi minerali		9.982	0,03%	0,107	0,03%	0,121
- Pile e batterie portatili		22.722	0,07%	0,243	0,04%	0,144
- Toner		2.508	0,01%	0,027	0,02%	0,056
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine		41.317	0,12%	0,441	0,18%	0,627
Altre raccolte:		1.765.901	5,19%	18,859	5,17%	18,208
- Altri metalli o leghe		14.764	0,04%	0,158	0,08%	0,267
- Compostaggio domestico		555.840	1,63%	5,936	0,8%	2,827
- Oli e grassi commestibili		37.315	0,11%	0,399	0,1%	0,346
- Pneumatici fuori uso		33.588	0,1%	0,359	0,07%	0,240
- RAEE		767.592	2,25%	8,197	1,68%	5,905
- Rifiuti assimilati agli urbani		0	0%	0,000	1,65%	5,808
- Tessili		356.802	1,05%	3,810	0,8%	2,809
- Altri rifiuti		0	0%	0,000	0%	0,006
TOTALE		**34.047.982**	**100%**	**363,609**	**100%**	**351,997**

Montagna

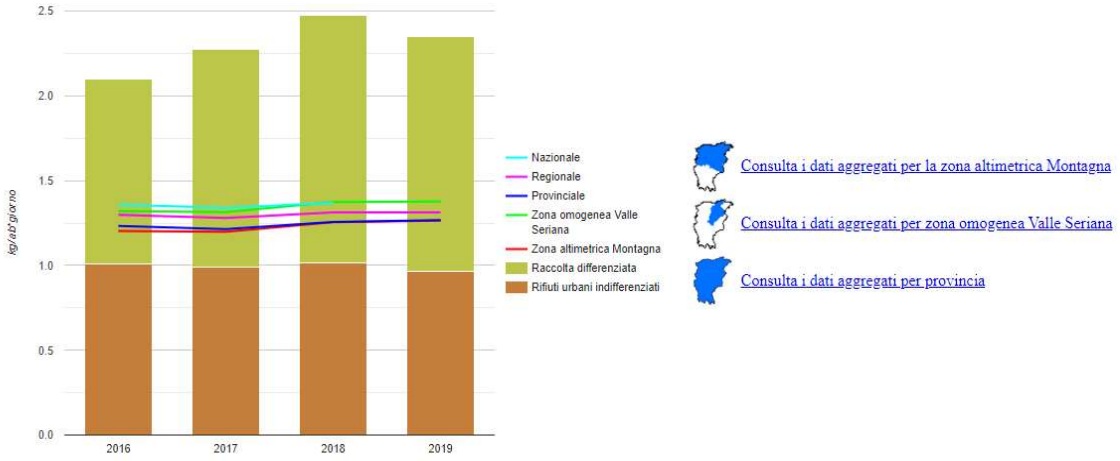
Composizione merceologica della raccolta differenziata - Anno 2019

	Trend	Zona altimetrica Montagna			Provincia	
		Totale (kg/anno)	% su totale RD	Procapite (kg/ab.*anno)	% su totale RD	Procapite (kg/ab.*anno)
Ingombranti a recupero		7.323.759	10,08%	33,804	7,79%	27,419
Spazzamento strade a recupero		1.992.115	2,74%	9,195	3,5%	12,328
Inerti		2.332.024	3,21%	10,764	3,59%	12,644
Carta e cartone		12.792.384	17,6%	59,045	16,91%	59,506
Legno		4.904.400	6,75%	22,637	7,48%	26,314
Metalli		2.312.509	3,18%	10,674	2,17%	7,642
Multimateriale		6.244.092	8,59%	28,820	7,77%	27,351
Plastica		4.908.871	6,75%	22,658	6,78%	23,866
Umido		10.499.210	14,44%	48,461	20%	70,414
Verde		11.100.018	15,27%	51,234	13,16%	46,330
Vetro		4.729.120	6,51%	21,828	5,33%	18,764
Rifiuti urbani pericolosi:		247.262	0,34%	1,141	0,34%	1,210
- Accumulatori per veicoli		45.186	0,06%	0,209	0,03%	0,094
- Contenitori TFC		29.807	0,04%	0,138	0,02%	0,057
- Farmaci		17.408	0,02%	0,080	0,03%	0,110
- Oli e grassi minerali		22.471	0,03%	0,104	0,03%	0,121
- Pile e batterie portatili		35.585	0,05%	0,164	0,04%	0,144
- Toner		7.070	0,01%	0,033	0,02%	0,056
- Vernici, inchiostri, adesivi e resine		89.736	0,12%	0,414	0,18%	0,627
Altre raccolte:		3.299.729	4,54%	15,230	5,17%	18,208
- Altri metalli o leghe		84.029	0,12%	0,388	0,08%	0,267
- Compostaggio domestico		825.300	1,14%	3,809	0,8%	2,827
- Oli e grassi commestibili		85.875	0,12%	0,396	0,1%	0,346
- Pneumatici fuori uso		71.850	0,1%	0,332	0,07%	0,240
- RAEE		1.544.121	2,12%	7,127	1,68%	5,905
- Rifiuti assimilati agli urbani		0	0%	0,000	1,65%	5,808
- Tessili		688.213	0,95%	3,177	0,8%	2,809
- Altri rifiuti		341	0%	0,002	0%	0,006
TOTALE		**72.685.493**	**100%**	**335,490**	**100%**	**351,997**

CASTIONE DELLA PRESOLANA

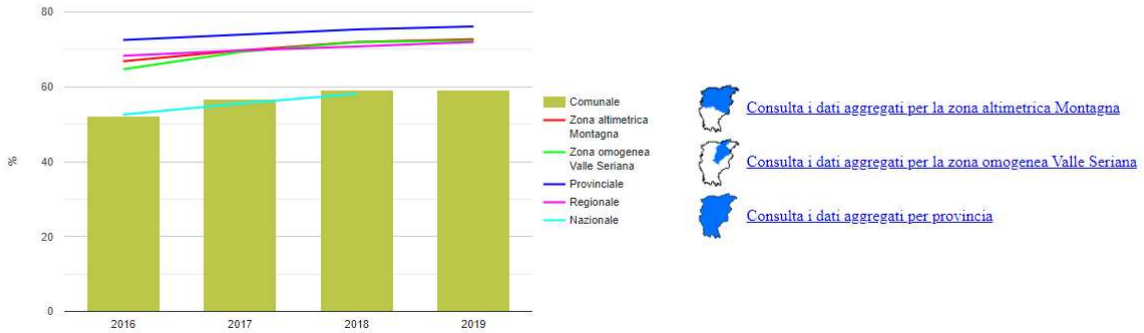
La produzione dei rifiuti urbani

Anno	Rifiuti urbani indifferenziati		Raccolta differenziata		Totale rifiuti urbani	
	Totale (kg/anno)	Procapite (Kg/ab. *giorno)	Totale (kg/anno)	Procapite (Kg/ab. *giorno)	Totale (kg/anno)	Procapite (Kg/ab. *giorno)
2016	1.257.280	1,006	1.369.565	1,095	2.626.845	2,101
2017	1.231.640	0,987	1.603.950	1,285	2.835.590	2,272
2018	1.263.080	1,012	1.822.240	1,460	3.085.320	2,472
2019	1.191.840	0,963	1.719.280	1,389	2.911.120	2,352



Percentuale di raccolta differenziata

Anno	% RD nel comune	% RD nella zona altimetrica Montagna	% RD nella zona omogenea Valle Seriana	% RD in provincia	% RD in regione	% RD in Italia
2016	52,1%	66,8%	64,7%	72,5%	68,3%	52,6%
2017	56,6%	69,7%	69,3%	73,9%	69,7%	55,5%
2018	59,1%	72,0%	71,9%	75,3%	70,8%	58,1%
2019	59,1%	72,7%	72,4%	76,1%	72,0%	-



Considerando tuttavia:

- l'esiguità numerica della Comunità Locale rispetto alla rilevante presenza turistica che si registra nelle stagioni estiva ed invernale (seconde case) – Rapporto 01/08;
- la mancata raccolta della frazione organica dovuta alle difficoltà operative in relazione alle presenze turistiche e alle caratteristiche geografiche (Castione della Presolana è un Comune sito nella alta Valle Seriana a 870 m slm, con un territorio di ampiezza pari a 42,5 km^2 e un'altitudine massima pari a 2.500 m slm)

i risultati conseguiti possono ritenersi soddisfacenti.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.
Il Comune di Castione della Presolana non dispone per l'anno 2019, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti.

In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ_3 rappresentante **un servizio soddisfacente.**

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei range (0,3 ed 1) individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:

Fattore di Sharing – $\bar{b}$ 0,60
Eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Fattore di Sharing – $\bar{b}$ (1+ω) 0,66

Fattore correttivo del fattore di sharing sui ricavi CONAI - ω 0,10
Il valore di Ωa, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ ($\gamma 1,a$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma 2,a$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo).

Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

4.7.1 Il fattore r

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 1.

4.7.2 La componente RCNDTv

RCNDTv: Componente destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze non domestiche di cui alla deliberazione 158/2020/R/Rif e sua eventuale rateizzazione;
• RCNDTv **è** la componente di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.

7 ter.2 «Nell'anno 2020, l'Ente territorialmente competente può determinare la componente RCNDTv nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TVnd derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.
7 ter.3 «La valorizzazione della compente RCNDTv può avvenire solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali."

In generale, **l'Ente non ha optato per la quantificazione della componente RCNDTv.**

Sintesi delle tipologie d'intervento eseguite e previste dal piano operativo dei servizi

Il **servizio di raccolta rifiuti solidi urbani**, attualmente in essere sul territorio comunale prevede:

a) raccolta bisettimanale porta a porta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati,
b) raccolta settimanale porta a porta degli imballaggi e materiali cellulosici (carta e cartone) con raccolta bisettimanale in alcuni periodo dell'anno per le attività non domestiche,
c) raccolta settimanale porta a porta degli imballaggi plastici,
d) raccolta settimanale porta a porta degli imballaggi in vetro,
e) raccolta dei rifiuti solidi urbani al termine dei due mercati settimanali,
f) raccolta bisettimanale tramite n. 10 cassonetti della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani,
g) raccolta settimanale vetro presso campane (8) di colore verde,
h) raccolta settimanale carta/cartone presso campane (8) di colore bianco,
i) raccolta settimanale lattine presso campane (8)di colore azzurro,
j) raccolta settimanale tramite idonei contenitori delle pile esaurite,
k) pulizia meccanizzata delle strade, piazze, piazzette …. comunali a cadenza settimanale, bisettimanale, quindicinale, mensile e bimensile con autospazzatrice,
l) pulizia manuale delle strade, piazze, piazzette, scale di pubblico passaggio, marciapiedi …. comunali a cadenza settimanale, bisettimanale, quindicinale, mensile e bimensile,
m) lavaggio e disinfezione annuale contenitori di cui alla lettera f) e ss,
n) svuotamento cestini con cadenza giornaliera a rotazione,
o) formazione ampio passaggio pedonale, in caso di nevicate, per l'accesso alle campane della raccolta differenziata,
p) gestione centro di raccolta differenziata RiPreso in Via Agro.

I rifiuti possono essere esposti solo dopo le ore 22,00 del giorno antecedente quello previsto per la raccolta porta a porta e non oltre le ore 5,00 del giorno di raccolta. L'esposizione anticipata può essere oggetto di sanzione pecuniaria.

Sono presenti sul territorio comunale:

- lungo le vie e strade comunali n. 240 ca. cestini porta rifiuti,
- contenitori per la raccolta e la rivalorizzazione degli indumenti usati a cura della Coop. Ruah Srl Onlus (Caritas),
- punti di conferimento farmaci inutilizzati o scaduti presso le farmacie.

La gestione del servizio di igiene ambientale con le tipologie d'intervento sopra descritte sono garantite dalla società mista pubblico-privato G.ECO Srl partecipata dalla SE.T.CO. Srl di cui l'Ente è socio.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA "RIPRESO"

Nel Comune di Castione della Presolana è attivo il Centro di Raccolta comunale (CdR) denominato "RiPreso" di Via Agro, adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da avviare al recupero o allo smaltimento.

La struttura è dedicata al ritiro del materiale conferito da parte dell'utenza nelle varie frazioni di rifiuto provenienti da raccolta differenziata. Tale materiale è poi avviato al recupero o allo smaltimento.

Di seguito si riporta l'elenco di massima dei rifiuti conferibili presso il predetto CdR:

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER
Toner	08 03 18
Imballaggi in carta e	15 01 01
Imballaggi in plastica	15 01 02
Rifiuti plastici	20 01 39
Rifiuti legnosi	20 01 38
Rifiuti metallici	20 01 40
Imballaggi in vetro	15 01 07
Contenitori T/FC, vernici e solventi	15 01 10* / 20 01 27*
Pneumatici fuori uso	16 01 03
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17 09 04
RAEE "freddo/clima" Raggruppamento 1 (frigoriferi, congelatori, condizionatori)	20 01 23*
RAEE "grandi bianchi" Raggruppamento 2 (lavatrici, fornelli, lavastoviglie)	20 01 36
RAEE "tv e monitor" Raggruppamento 3	20 01 35*
Piccoli Elettrodomestici (PC e accessori – stampanti – dispositivi elettrici da cucina -	20 01 36
Tubi fluorescenti/sorgenti luminose (lampadine – neon - …) Raggruppamento 5	20 01 21*
Oli e grassi commestibili	20 01 25
Oli minerali esausti	20 01 26*
Farmaci	20 01 32
Accumulatori al piombo	20 01 33*
Pile scariche/esaurite	20 01 34
Sfalci e potature	20 02 01
Ingombranti	20 03 07
Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107*

* rifiuti classificati pericolosi

Per maggiori informazioni in merito al CdR si rimanda ai seguenti atti:

- "Classificazione della nuova struttura in Via Agro denominata "RiPreso" adibita alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da avviare al recupero o allo smaltimento" – deliberazione della G.C. n. 40/2016;
- Regolamento inerente le modalità di conferimento dei rifiuti e la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato "RiPreso" approvato con deliberazione del C.C. n. 22/2016;
- "Apertura nuovo centro di Raccolta "RIPreso" adibito alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da avviare al recupero o allo smaltimento" – deliberazione della G.C. n. 50/2016.

Il centro di raccolta differenziata RiPreso, di proprietà comunale, è gestito dalla G.ECO Srl, giusta deliberazione della G.C. n. 50/2016.

Il CdR "Ripreso" di Via Agro, attualmente, osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

Orari di apertura Centro di Raccolta			
OTTOBRE/MARZO		APRILE/SETTEMBRE	
Giorni di apertura	**Orari**	**Giorni di apertura**	**Orari**
Lunedì	13,30-16,30	Lunedì	15,00-18,00
Mercoledì	09,00-12,00	Mercoledì	09,00-12,00
Giovedì	13,30-16,30	Giovedì	15,00-18,00
Sabato	09,00-12,00 / 13,30-16,30	Sabato	09,00-12,00 / 15,00-18,00

L'accesso al CdR è possibile esclusivamente ai possessori della carta regionale/nazionale dei servizi e la carta dei servizi ambientali, valida per le utenze non domestiche.

Per l'elenco dettagliato e i quantitativi giornalieri, mensili ed annuali conferibili presso il CdR, si rimanda alle relative informative disponibili sul sito istituzionale del Comune www.comune.castione.bg.it - sezione: *centro di raccolta differenziata*.

L'incentivo alla differenziata dei rifiuti viene attuato anche con la distribuzione gratuita alla popolazione di contenitori per il compostaggio domestico (composter) e per la raccolta degli Oli esausti.

SERVIZI STRAORDINARI

Per servizi straordinari si intendono: la raccolta di rifiuti urbani causati da eventi non preventivabili e servizi di spazzamento straordinari. Le attività straordinarie relative alla gestione dei rifiuti e spazzamento, possono riguardare, in tutto il territorio comunale: le attività inerenti alla rimozione di rifiuti abbandonati su strade e aree pubbliche o d'uso pubblico comprese le rive fluviali di corsi d'acqua; interventi per incidenti stradali richiesti dalla Polizia Locale, Carabinieri e Polizia Stradale.

Gli interventi straordinari sono eseguiti dal gestore previa richiesta del Responsabile dell'articolazione organizzativa competente.

ANALISI RACCOLTA RIFIUTI

Nella successiva tabella vengono posti in rilievo i risultati delle **raccolte (Kg)** per tipologia di rifiuto relativamente agli anni 2017, 2018 e 2019 nonché una previsione sulla produzione 2020 e 2021:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	2018	2019	2020	2021
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI,DIVESI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	160	280	240	252
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	0	0	23.290	24.455
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	77.840	85.160	77.620	81.501
150104	ALTRI METALLI	4.260	2.720	3.560	3.738
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	278.940	319.850	303.060	318.213
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZA PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	80	220	100	105
160103	PNEUMATICI FUORI USO	2.320	2.100	11.340	11.907
170107	INERTI	0	0	2.460	2.583
170404	ALTRI METALLI	170	220	260	273
170904	INERTI	120.950	194.460	165.760	174.048
200101	CARTA E CARTONE	279.770	292.150	250.510	263.036
200110	INDUMENTI	14.120	8.600	14.695	15.430
200121	TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	486	466	277	291
200123	APPARECCHIATURE FUORIUSO CONTENENTI FLUOROCARBURI	10.210	10.660	10.920	11.466
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	4.403	4.019	3.790	3.980
200126	OLI E GRASSI	550	300	450	473
200127	VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI ECC RESINE PERICOLOSI	1.620	2.060	3.550	3.728
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	380	780	475	499
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI (160101-160602-160603) ...	1.940	2.420	1.460	1.533
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI ALLA VOCE 200133	500	1.030	460	483
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE	11.036	9.990	10.310	10.826
200136	APPARECCHIATURE FUORIUSO DIVERSE DA 200121 200123	35.490	35.800	41.030	43.082
200138	LEGNO - DIVERSO DALLE VOCI 20 0137	271.380	193.750	207.310	217.676
200139	0	0	1.800	23.980	25.179
200140	METALLO	47.400	59.120	75.560	79.338
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	399.690	330.260	491.890	516.485
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	1.263.080	1.191.840	1.132.550	1.189.178
200303	RESIDUO DELLA PULIZIA STRADALE	162.600	134.560	133.980	140.679
200306	PULIZIA FOGNATURE	0	0	0	0
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	165.780	170.320	174.820	183.561
200399	CIMITERIALI	880	1.350	3.070	3.224
160104	VEICOLI FUORI USO	0	0	720	756
160117	METALLI FERROSI	0	0	2.740	2.877
160504	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE	0	0	219	
150111	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE	0	0	20	21
		3.156.035	**3.056.285**	**3.172.476**	**3.212.428**

2021: previsione sulla base dei dati degli anni precedenti con incremento del 5% ca.

La tabella mostra un'alta produzione di rifiuti in considerazione della produzione media dei Comuni con dimensione simile a quella del Comune di Castione della Presolana.

Infatti, a fronte di una popolazione residente pari a ca. 3.400 unità si verifica una produzione di R.S.U. tipica dei Comuni con popolazione decisamente superiore. Ciò è spiegabile dalla vocazione turistica del Comune che comporta una forte fluttuazione di presenze, con punte di oltre 25.000 unità giornaliere nei periodi di maggiore afflusso (Luglio – Agosto – Natale - Pasqua).

CONSIDERAZIONI FINALI

La vocazione turistica del Comune di Castione della Presolana condiziona fortemente i costi di gestione del servizio di igiene urbana e, conseguentemente, la tariffa che ne deriva.